

*Ente*

## **Comunità di Brez**

**sec. XVIII - [1810]**

### **Luoghi**

Brez (TN)

### **Archivi prodotti**

Comunità di Brez, sec. XVIII - [1810]

Comune di Brez, sec. XVIII - [1810]

Documentazione dell'archivio della Comunità di Brez, sec. XVIII - [1810]

### **Storia**

Fino agli inizi del Settecento la villa di Brez faceva parte della comunità di Arsio assieme alle frazioni di Carnalez, Rivo, Salobbi e Traversare. La comunità era retta da un gastaldo, da 5 regolani (uno per frazione) e vari giurati, la regola si teneva in località "Plaz de l'erba".<br>La giustizia veniva amministrata per 5 anni dalla giurisdizione tirolese di Castelfondo e per un anno da quella di Arsio.<br>Solo in seguito Brez prese una posizione prioritaria rispetto alla villa di Arsio e la sua comunità, come tutte le comunità del Trentino, organizzò l'amministrazione dei beni comuni e di alcuni aspetti della vita sociale in maniera autonoma attraverso la Regola (1).

### **Funzioni, occupazioni e attività**

Risulta difficile stabilire con precisione i momenti e i modi della formazione delle Regole dei villaggi trentini in quanto la documentazione è scarsa (2). Le comunità rurali trentine, così come le conosciamo degli Statuti (o "Carte di regola") e dai documenti, sarebbero sorte nei primi secoli dell'alto medioevo, quando - decaduto il potere dell'impero romano - le popolazioni delle vallate, abbandonate a se stesse per la mancanza di una salda autorità centrale, sentirono l'esigenza di organizzarsi autonomamente per la difesa, il mantenimento e l'utilizzo delle loro terre. Intorno al IX secolo il processo di formazione dell'ente comunitario doveva essere ormai in una fase avanzata tanto che l'organizzazione feudale introdotta dall'impero carolingio non riuscì a soffocare e a smantellare i diritti acquisiti dalle comunità sui beni collettivi, boschi e pascoli, che anzi rimasero sempre di loro proprietà, costituendone la base economica fondamentale. Dalla situazione di belligeranza del principato vescovile con i conti tirolesi dei secoli XIII-XVII le comunità trentine trassero talvolta dei cospicui vantaggi, in termini di concessioni di privilegi e di esenzioni fiscali. Dopo i governi provvisori dell'epoca napoleonica il governo bavarese inferse un duro colpo alla secolare autonomia delle comunità rurali proibendo la convocazione delle regole generali, abolendo le regolanie maggiore e minore. Con la secolarizzazione del principato, sancita dal trattato di Parigi del 26 dicembre 1802, l'equilibrio fra subordinazione

all'autorità centrale e autonomia amministrativa si infranse sotto il tentativo di centralizzare la frammentata amministrazione dell'ex principato. Con decreto vicereale del 24 luglio 1810 venne sancita la divisione del Dipartimento dell'Alto Adige in 5 distretti e la loro ulteriore suddivisione in 121 comuni e in 20 cantoni; infine con decreto vicereale del 23 agosto dello stesso anno furono estesi al Dipartimento le leggi e i decreti riguardanti l'amministrazione del Regno.

### **Fonti archivistiche e bibliografia**

### **Note**

(1) Cfr. sito ufficiale del Comune di Brez: [www.comune.brez.tn.it](http://www.comune.brez.tn.it) (cenni storici), consultato nell'ottobre 2012.<br>(2)  
Le presenti note sono tratte dalla scheda-soggetto redatta a cura del Servizio beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti e per la bibliografia.